

PATTO PER L'URBANISTICA CITTÀ ACCESSIBILI A TUTTI
INQUADRAMENTO E PROSPETTIVE DELLA CITTÀ ADERENTE

17 maggio 2021

Il "Patto per l'urbanistica città accessibili a tutti" è una sperimentazione proposta dall'INU insieme alle seguenti città: Ancona, Genova, Livorno, Mantova, Reggio Emilia, Spello, Taranto, Udine e condotta con la collaborazione di altri enti all'interno del programma 2019-2022 "Città accessibili a tutti" (www.atlantecittaccessibili.inu.it).

Per maggiori dettagli sulla sperimentazione si veda: INU_Città accessibili_Patto per l'urbanistica.docx

Questa scheda si propone di inquadrare l'esperienza della città aderente e di delinearne i principali interessi.

La scheda, che deve essere inviata a iginio.rossi@inu.it in formato editabile (no PDF o JPEG), è propedeutica alla stesura del programma di lavoro della sperimentazione e successivamente del Protocollo d'intesa.

Città aderente

Livorno

Motivazioni principali inerenti l'adesione alla sperimentazione

Promuovere e sperimentare l'approccio etico-progettuale dell'accessibilità urbana alle diverse scale progettuali (dalla pianificazione urbanistica, alla progettazione urbana, alla progettazione dei singoli spazi pubblici) per affermare progressivamente la cultura dell'inclusività urbana sia all'interno della struttura comunale (nelle sue componenti politiche e tecniche), sia nella comunità cittadina che sarà coinvolta, con modalità diversificate di ascolto attivo/partecipazione, nei diversi percorsi progettuali.

Al contempo, con l'adesione alla sperimentazione, si intende favorire lo scambio e il confronto con le altre realtà urbane aderenti all'iniziativa con l'obiettivo di promuovere e organizzare occasioni di approfondimento disciplinare e formativo nei confronti della comunità tecnica e degli *stakeholders* che saranno coinvolti.

Politiche/azioni (ultimate, in atto, in progetto) da inserire nella sperimentazione

Politica/azione 1

Titolo: Piano Operativo - PEBA- Piano del Verde

Eventuale link per approfondimento: al momento non attivato trattandosi di pianificazioni ancora in fase di avvio;

Assessorato di riferimento: Assessorato con deleghe all'Urbanistica- Lavori Pubblici-Arredo Urbano-Verde Pubblico-PEBA (Silvia Viviani)

Assessorati coinvolti: Assessorato con deleghe alla coesione sociale –politiche abitative; Assessorato con deleghe alla mobilità e all'ambiente; Assessorato con deleghe al commercio-turismo; Assessorato con deleghe all'istruzione-edilizia scolastica-politiche giovanili-pari opportunità e partecipazione; Assessorato con deleghe allo sviluppo economico-formazione-innovazione;

Finalità: Promuovere la cultura dell'accessibilità urbana come esito di politiche integrate, mediante l'elaborazione contestuale e coordinata del nuovo strumento urbanistico comunale (Piano operativo), del PEBA (che secondo l'ordinamento regionale toscano diventa un contenuto essenziale dello strumento urbanistico comunale) e del Piano del Verde.

Obiettivo:

- Mappatura e ricognizione dell'accessibilità alla scala urbana degli spazi e degli edifici pubblici (PEBA), predisponendo uno strumento in grado di guidare l'Ente nella gestione futura degli interventi di progettazione e di manutenzione degli spazi e degli edifici pubblici;
- definire e individuare le dotazioni urbanistiche in rapporto con le peculiari e reali necessità della città e del territorio perseguendone l'accessibilità sotto i diversi profili;
- Integrare nella disciplina urbanistica comunale dispositivi normativi/linee guida progettuali volti ad orientare le future trasformazioni della città applicando e declinando le Linee guida per le "città accessibili";

Data inizio: in fase di elaborazione avvio del procedimento del PO (art. 17 L.R. 65/2014)- **Durata:** 2 anni -

Enti/associazioni coinvolti: stakeholders rappresentativi (già in parte individuati e attivati nell'ambito della campagna di ascolto svolta preliminarmente all'avvio del procedimento del PO, da implementare ulteriormente); in particolare per la elaborazione del PEBA si prevede il coinvolgimento della consulta della disabilità e il garante della disabilità;

Area dell'intervento: intero territorio comunale

Descrizione sintetica del processo:

- *campagna di ascolto preliminare all'avvio del procedimento del Piano Operativo (già svolta nel periodo ottobre 2020-febrbaio 2021);*
- *avvio del procedimento (art. 17 L.R. 65/2014), contestuale avvio del procedimento di VAS e di conformazione paesaggistica al PIT/PPR, nel quale verranno enunciati gli obiettivi della nuova pianificazione urbanistica e le interazioni con i piani di settore (compresi quindi PEBA e Piano del Verde), tenendo conto degli esiti della campagna di ascolto;*
- *fase di elaborazione degli strumenti di pianificazione, che sarà accompagnata da momenti e iniziative partecipative e di ascolto attivo in prosecuzione della campagna di ascolto già condotta, anche in specifico riferimento ai temi dell'accessibilità urbana;*
- *adozione del Piano Operativo (mentre PEBA e Piano del Verde potranno essere approvato autonomamente) e avvio fase di pubblicazione per la presentazione delle osservazioni;*
- *controdeduzioni alle osservazioni approvazione definitiva degli strumenti di pianificazione*
- *parallelamente di svolgerà di processo valutativo di VAS e di conformazione paesaggistica al PIT/PPR;*

Strumenti utilizzati: *da definire compiutamente dopo avvio del procedimento*

Criticità: *da individuare dopo avvio del procedimento nel corso di elaborazione degli strumenti*

Soluzioni adottate per risolverle: *da definire nel corso di elaborazione degli strumenti*

Opportunità: *da individuare dopo avvio del procedimento nel corso di elaborazione degli strumenti*

Soluzioni adottate per valorizzarle: *da individuare dopo avvio del procedimento nel corso di elaborazione degli strumenti*

Prospettive da sviluppare: *da definire dopo avvio del procedimento nel corso di elaborazione degli strumenti*

Politica/azione 2

Titolo: **Masterplan Forte San Pietro**

Eventuale link per approfondimento: *al momento non attivato trattandosi di progettazione ancora in fase di avvio;*

Assessorato di riferimento: *Assessorato con deleghe all'Urbanistica- Lavori Pubblici-Arredo Urbano-Verde Pubblico-PEBA (Silvia Viviani)*

Assessorati coinvolti: *Assessorato con deleghe alla mobilità e all'ambiente; Assessorato con deleghe al commercio-turismo; Assessorato con deleghe all'istruzione-edilizia scolastica-politiche giovanili-pari opportunità e partecipazione; Assessorato con deleghe allo sviluppo economico-formazione-innovazione; Assessorato con deleghe integrazione città-porto.*

Finalità: *il masterplan è finalizzato a innescare un processo di rigenerazione urbana su ampia scala, orientato ad interessare in prospettiva l'intero "sistema dei fossi" (fondi, cantine e magazzini), con il proposito di promuovere la crescita di un "polo diffuso" che rivitalizzi l'intero centro storico della città Livorno.*

Ulteriore finalità del masterplan è quella di fornire elementi, conoscitivi e progettuali, utili da recepire nell'ambito della formazione del Piano Operativo comunale, di prossimo avvio, nonché del Piano Attuativo "Stazione Marittima (esteso all'UTOE 5C1) in corso di elaborazione da parte dell'Autorità di sistema Portuale, ed eventuali altre progettualità.

Obiettivo: *con l'elaborazione masterplan l'amministrazione intende dotarsi di uno strumento conoscitivo e progettuale, multiscale e multidisciplinare, che consenta di focalizzare le criticità e i punti forza dell'ambito urbano considerato individuando le possibili strategie di trasformazione urbana che possano orientare le politiche di rigenerazione da attivare.*

Gli output del processo progettuale saranno i seguenti:

- *individuazione di ambiti di intervento/aree bersaglio su cui orientare le azioni di rigenerazione*
- *redazione di linee guida utili ad orientare azioni ed interventi di rigenerazione degli ambiti urbani individuati (aree bersaglio), e ad orientare la riqualificazione/implementazione degli spazi pubblici e della connettività pedonale, secondo i principi dell'accessibilità urbana (sociale, fisica, funzionale, ecc.)*
- *redazione di linee guida per lo sviluppo di ulteriori piani di settore quali piano del colore e dell'arredo urbano, PEBA, ecc.*
- *individuazione dei potenziali effetti attesi;*
- *definizione di possibili strategie e linee guida per la valorizzazione del circuito delle vie d'acqua in rapporto all'ambito urbano oggetto di studio*

- *individuazione dell'ordine di priorità temporale delle azioni da promuovere e individuazione dei possibili strumenti amministrativi-finanziari attivabili per l'attuazione degli interventi.*

Data inizio: *in corso gara di appalto per l'affidamento del servizio di progettazione- si prevede affidamento e avvio attività nel mese di maggio/giugno 2021 -* **Durata:** *8 mesi dall'affidamento del servizio*

Enti/associazioni coinvolti: *saranno individuati successivamente nell'ambito del processo partecipativo/di ascolto che accompagnerà la elaborazione del masterplan;*

Area dell'intervento: *ambito urbano comprendente l'area Forte S. Pietro, collocato al margine nord del quartiere della Venezia e tessuti urbani limitrofi.*

Descrizione sintetica dell'intervento: *da definire sulla base degli sviluppi del masterplan*

Descrizione sintetica del processo:

La elaborazione del masterplan di articolerà nelle seguenti fasi:

1. Ricognizione quadro conoscitivo e analisi dell'ambito urbano oggetto del masterplan: *analisi e sintesi del contesto attuale di riferimento con valutazione delle caratteristiche urbanistiche, edilizie, economiche e sociali dell'ambito oggetto di studio, con particolare attenzione alle potenzialità e opportunità di valorizzazione e riqualificazione urbana, mediante:*

- *mappatura e relativa tipizzazione delle aree/complessi edilizi caratterizzati da degrado/criticità;*
- *mappatura e relativa tipizzazione delle dotazioni urbane (servizi e spazi pubblici/conessioni pedonali ecc.) e analisi del relativo grado di accessibilità/fruibilità in rapporto alle diverse tipologie di utenza;*
- *studio e analisi delle vie d'acqua (circuito dei Fossi) collegato all'ambito urbano oggetto del masterplan comprendente:*
 - *caratterizzazione delle relazioni fisiche/funzionali/percettive con il tessuto edilizio ed urbano limitrofo: cantine/magazzini/livelli superiori edifici/piano stradale/spazi pubblici*
 - *individuazione delle potenzialità e delle criticità urbane emerse dall'analisi;*

2. Definizione delle strategie di riqualificazione urbana

3. Svolgimento di un percorso di ascolto, rivolto a stakeholder da selezionare, da svolgere parallelamente alla redazione del masterplan.

Gli esiti progettuali del *masterplan*, come già detto in precedente sezione, potranno alimentare ed orientare i contenuti di altri piani/programmi e progettualità promosse dell'amministrazione, e saranno declinati nella disciplina del Piano Operativo di prossima elaborazione.

Strumenti utilizzati: *da definire nel corso della progettazione/elaborazione del masterplan;*

Criticità: *saranno individuate nel corso della progettazione/elaborazione del masterplan;*

Soluzioni adottate per risolverle: *saranno individuate nel corso della progettazione/elaborazione del masterplan;*

Opportunità: *saranno individuate nel corso della progettazione/elaborazione del masterplan;*

Soluzioni adottate per valorizzarle: *saranno individuate nel corso della progettazione/elaborazione del masterplan;*

Prospettive da sviluppare: *saranno individuate nel corso della progettazione/elaborazione del masterplan.*

Politica/azione 3

Titolo: *Restauro urbano della Via Grande*

Eventuale link per approfondimento: *non disponibile*

Assessorato di riferimento: *Assessorato con deleghe all'Urbanistica- Lavori Pubblici-Arredo Urbano-Verde Pubblico-PEBA (Silvia Viviani)*

Assessorati coinvolti: *Assessorato con deleghe alla mobilità e all'ambiente; Assessorato con deleghe al commercio-*

turismo; Assessorato con deleghe all'istruzione-edilizia scolastica-politiche giovanili-pari opportunità e partecipazione; Assessorato con deleghe alla coesione sociale –politiche abitative;

Finalità: *Promuovere la cultura dell'accessibilità urbana come esito di una procedura concorsuale che sviluppi un progetto coordinato alla scala urbana e architettonica capace di integrare i temi del restauro urbano e della valorizzazione complessiva del principale e fondante asse viario di collegamento tra la città e il suo porto in chiave insediativa, viabilistica e di promozione turistica e commerciale del centro cittadino, in coerenza con l'approccio e le più avanzate ricerche del design for all.*

Obiettivo: *Progettazione del restauro urbano della Via Grande nella sua componente porticata e della riconfigurazione degli accessi alla strada, la Piazza Colonnella, verso il porto e il Largo del Cisternino verso la città che reinterpreti le relazioni alla scala urbana e provveda a innovare, in chiave contemporanea, le vocazioni commerciali e relazionali della città garantendo i più elevati standard in materia di accessibilità universale e sostenibile.*

Data inizio: *Indizione del concorso di progettazione stimata per giugno 2021 - Durata: 9 mesi*

Enti/associazioni coinvolti: *associazioni categoria del commercio, comitati e associazioni di cittadini, Ordine architetti PPC Provincia di Livorno, consulta della disabilità e garante della disabilità;*

Area dell'intervento: *Intero asse infrastrutturale di Via Grande nel tratto compreso tra Piazza Micheli e Piazza della Repubblica compresa la riqualificazione della Piazza Colonnella e del Largo del Cisternino.*

Descrizione sintetica dell'intervento: *Restauro urbano della via Grande compresi la Piazza Colonnella e il Largo del Cisternino.*

Descrizione sintetica del processo: *Processo di riqualificazione del centro cittadino e di promozione di nuovi valori alla scala urbana e architettonica che promuovano e alimentino il rilancio e la valorizzazione del centro cittadino in chiave insediativa, commerciale e turistica.*

Nello sviluppo della progettazione saranno organizzati momenti di ascolto attivo e coinvolgimento partecipativo dei principali stakeholders.

Strumenti utilizzati: *Concorso di progettazione in due gradi ex art. 154 del d.Lgs 50/2016.*

Criticità: *si tratta di infrastruttura urbana complessa e ambito urbano di pregio che mostra la fragilità di un ecosistema urbano che si fonda sul delicato equilibrio tra spazio privato e uso pubblico;*

Soluzioni adottate per risolverle: *Procedimento di ascolto attivo e coinvolgimento partecipativo dei principali stakeholders. Pervenire alla riqualificazione promuovendo e anticipando nuovi modelli di relazioni urbane e comunitarie, ricomponendo conflitti latenti e esigenze a volte collidenti tra residenti, commercianti e fruitori.*

Opportunità: *Riqualificazione della città storica e consolidata come luogo urbano di connessione, incontro, socializzazione e promozione della città stessa nei suoi valori storici e identitari e nella propria capacità di produrne ed alimentarne di nuovi.*

Soluzioni adottate per valorizzarle: *Da definire compiutamente attraverso la valutazione delle proposte progettuali che perverranno nell'ambito della procedura concorsuale.*

Prospettive da sviluppare: *Da definire compiutamente attraverso la valutazione delle proposte progettuali che perverranno nell'ambito della procedura concorsuale.*

Attese ritenute raggiungibili attraverso la sperimentazione

Attesa 1

Ambito tematico/argomento: Pianificazione urbanistica (politica/azione 1)- progettazione urbana (politica/azione 2)- riqualificazione di spazio pubblico/progettazione di opera pubblica (politica/azione 3)

Termine: vedere sezioni precedenti

Confronto/Esperienze di riferimento, WS locale	...X..
Confronto/Esperienze di riferimento, WS nazionale	...X..
Approfondimento specialistico:X.
Indirizzi e orientamenti (Linee guida)	...X..
Pubblicazione (PDF)	...X..
Pubblicazione (Multimediale)
.....
.....

Enti/Soggetti da coinvolgere nella sperimentazione

Ente/Soggetto 1

Nome: Consulta e garante della disabilità- altri soggetti potranno essere individuati successivamente nel corso dei processi di pianificazione/progettazione;

Motivazione sintetica del coinvolgimento: il coinvolgimento di questi soggetti è ritenuto fondamentale nel percorso di condivisione e inclusione sociale promosso congiuntamente con l'assessorato alle politiche sociali con l'obiettivo di accrescere la cultura civica e dell'urbanità, promuovendo, tramite il coinvolgimento attivo dei soggetti rappresentativi del mondo della disabilità, il superamento delle disuguaglianze fisiche, sociali, digitali.

Indirizzo:<https://www.comune.livorno.it/comune/garanti-tutele-dei-cittadini/garante-delle-persone-disabilita>.....

Referente (Nome, Cognome, Qualifica, Tel. E-mail): Valerio Vergili- telefono: 370 1590077- garantedisabili@comune.livorno.it

Info

Nome, Cognome e qualifica: Camilla Cerrina Feroni- Dirigente Settore Urbanistica, programmi complessi e porto
Indirizzo email: ccerrinaferoni@comune.livorno.it - Telefono: 334 6643077